



DECRETO N. 10 DEL 14 GIU 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 4 agosto 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 278/2015.

Comune di San Vito di Cadore (BL) – Liquidazione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario di cui all’art. 9, comma 1, dell’O.C.D.P.C. 274-278/2015, per attività di assistenza e soccorso nelle prime fasi di emergenza (4-19 agosto 2015), finanziati con O.C. 9/2016 e rimodulati con Decreto n. 1/2017 (int. cod. 9-25051).
Importo impegnato: euro 900,00. Importo liquidato: euro 252,72. Economie accertate: euro 647,28.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario di cui all’art. 9, comma 1, dell’O.C.D.P.C. 274-278/2015 per prestazioni di lavoro straordinario per attività di assistenza e soccorso nelle prime fasi di emergenza (4-19 agosto 2015) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 4 agosto 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 278/2015.

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 395/2016

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell’Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell’area del territorio regionale della Valle del Boite e dell’Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;

- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 274-278/2015 e 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, per l'espletamento delle attività di cui alla medesima Ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Comuni, delle Province, degli Enti pubblici non territoriali interessati dagli eventi meteorologici in argomento, delle strutture organizzative e del personale della Regione del Veneto, nonché dei soggetti privati a partecipazione pubblica che concorrono al superamento del contesto di criticità;
- l'art. 9 della O.C.D.P.C. n. 274/2015 intitolato "Oneri per prestazioni di lavoro straordinario" al comma 1 riconosce al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni, direttamente impiegato nelle attività di cui alla presente Ordinanza, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese dall'8 al 23 luglio 2015 (ossia nei primi quindici giorni dalla data dell'evento), oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti ma entro il limite massimo di 50 ore procapite;
- il suddetto articolo è stato esteso anche all'evento del 4 agosto 2015, a partire dalla data dell'evento stesso, ai sensi della O.C.D.P.C. 278/2015;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274-278/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0048377 in data 02/10/2015 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;

DATO ATTO CHE con Ordinanza n. 9/2016 - allegato B, si è provveduto all'impegno di € 1.700,00 (cod. int. 9-2525051), a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971, intestata al "COMM. DEL. VENETO – OCDPC 274-15", a favore del Comune di San Vito di Cadore (BL) per le "spese per prestazioni di lavoro straordinario per il personale comunale impiegato nelle operazioni di soccorso tecnico dal giorno 4 agosto al 19 agosto 2015" di cui al sopracitato art. 9 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015, voce D3 del Piano degli interventi dell' O.C.D.P.C. 274/2015;

VISTO il Decreto n. 1/2017 con cui il Soggetto OCDPC 395/2016, a seguito delle autorizzazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile sopra citate, ha provveduto alla rimodulazione degli importi degli interventi a favore del Comune di San Vito di Cadore (BL), rimanendo comunque all'interno del finanziamento originariamente assegnato allo stesso Comune, tra cui il sopracitato intervento cod. 9-25051, rimodulato in € 900,00;

VISTA la nota prot. 242144 del 21/06/2016 con cui il Commissario delegato ha notificato al Comune di San Vito di Cadore (BL) l'O.C. n. 9/2016 indicando la documentazione necessaria per la rendicontazione;

VISTE la nota prot. n. 2813 del 06/06/2017, prot regionale n. 219904 del 06/06/2017, con la quale il Comune di San Vito di Cadore (BL) ha trasmesso la determina comunale n. 137 del 07/07/2016 attestante oneri per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso dal personale comunale non dirigenziale nel periodo dal 04/08/2015 al 19/08/2015 per un importo complessivo sostenuto e liquidato di € 252,72;

PRESO ATTO quindi, che al Comune di San Vito di Cadore (BL), in base alla documentazione di rendicontazione prodotta, spetta un contributo complessivo ammissibile di € 252,72, come di seguito dettagliato:

COD. INT.	TITOLO INTERVENTO	O.C. DI FINANZIAMENTO	LETTERA DEL PIANO	IMPORTO FINANZIATO RIMODULATO (ultima rimodulaz luglio 2016 aut con nota RIA 38354 del 27/07/2016)	importo rendicontato	importo ammiss-liquidab	tipo liquidazione	economie accertate
9-25051	"7) Spese per prestazioni di lavoro straordinario per il personale delle P.A. impiegato nelle operazioni di soccorso tecnico dal giorno 4 agosto al 19 agosto 2015" - Servizio aggiuntivo personale Ufficio Tecnico	OC 9/2016 e Dec. 1/2017	D3	€ 900,00	€ 252,72	€ 252,72	SALDO	€ 647,28

DATO ATTO CHE, con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

RITENUTO pertanto di poter procedere nei confronti del Comune di San Vito di Cadore (BL):

1. a confermare il finanziamento per "Spese per prestazioni di lavoro straordinario per il personale delle P.A. impiegato nelle operazioni di soccorso tecnico dal giorno 4 agosto al 19 agosto 2015 - Servizio aggiuntivo personale Ufficio Tecnico" (cod. int. 9-25051), di cui all'art. 9 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015, per la somma di € 900,00 come individuato dall'O.C. 9/2016 e rimodulato con Dec. 1/2017;
2. a determinare in € 252,72, ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015, nonché sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di San Vito di Cadore (BL), il contributo definitivo spettante al medesimo Ente per l'intervento di cui al punto precedente;
3. all'accertamento dell'economia complessiva di € 647,28, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 9/2016 e Dec. 1/2017;
4. a liquidare a saldo la somma di € 252,72 a favore del Comune di San Vito di Cadore (BL), a valere sull'impegno effettuato con la sopracitata O.C. 9/2016, allegato B, e Dec. 1/2017, allegato A, sulla contabilità speciale n. 5971, di cui alla O.C.D.P.C. 274-2015 e 395-16, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, e a disporre conseguentemente la predisposizione dell'ordinativo di pagamento per il medesimo importo;

VISTE:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;
- le Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. di confermare il finanziamento per "Spese per prestazioni di lavoro straordinario per il personale delle P.A. impiegato nelle operazioni di soccorso tecnico dal giorno 4 agosto al 19 agosto 2015 - Servizio aggiuntivo personale Ufficio Tecnico" (cod. int. 9-25051), di cui all'art. 9 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015, per la somma di € 900,00 come individuato dall'O.C. 9/2016 e rimodulato con Dec. 1/2017;
2. di determinare in € 252,72, ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015, nonché sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di San Vito di Cadore (BL), il contributo definitivo spettante al medesimo Ente per l'intervento di cui al punto precedente;
3. di accertare l'economia complessiva di € 647,28, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 9/2016 e Dec. 1/2017;
4. a disporre a favore del Comune di San Vito di Cadore (BL) la liquidazione a saldo della somma di € 252,72 per l'intervento di cui al punto 1, a valere sulle risorse complessivamente impegnate sulla contabilità speciale n. 5971, di cui alla O.C.D.P.C. 274-2015 e 395-16, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, e a disporre conseguentemente la predisposizione dell'ordinativo di pagamento per il medesimo importo;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to Ing. Alessandro De Sabbata